## **Laboratorio: Gestione delle relazioni educative**

## Dott.ssa Silvia Ziletti

***OBIETTIVO DEL LABORATORIO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Il laboratorio si prefigge di perseguire i seguenti obiettivi principali:

* Comprendere e riconoscere le modalità (verbali/non verbali) e i processi comunicativi, con particolare attenzione ai bambini dagli 0 ai 3 anni (a livello individuale e di gruppo)
* Comprendere e maturare consapevolezza degli approcci comunicativi più efficaci, con particolare attenzione ai bambini dagli 0 ai 3 anni (a livello personale e di gruppo)
* Saper riconoscere e interpretare i significati e le forme di comunicazione verbale e non verbale nella relazione con l’adulto (a livello personale e di gruppo)
* Attivare processi di riflessione critica e di problematizzazione sulla relazione educativa

Risultati di apprendimento attesi:

* Saper realizzare forme e processi comunicativi efficaci di tipo verbale e non verbale, in modo particolare con i bambini dagli 0 ai 3 anni
* Saper attivare processi di comunicazione efficace nel gruppo
* Saper costruire alleanze educative con altri adulti (genitori, familiari, colleghe), attraverso approcci relazionali efficaci
* Saper attuare strategie di ascolto attivo
* Saper programmare il setting di un colloquio

***DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA’***

Le attività di laboratorio prevedono:

* la suddivisione degli studenti in gruppi fissi per tutta la durata del laboratorio (sia per le riflessioni/esercitazioni in aula che, per la realizzazione del mandato finale che, viene facilitato nella realizzazione dal fatto di essere un gruppo che ha collaborato stabilmente;
* l’analisi dei diversi contesti relazionali: educatore-bambino, educatore-educatore; educatore-coordinatore, educatore-genitore, educatore-professionista esterno, etc...
* la presentazione dei diversi stili comunicativi. Ogni contesto professionale necessita di uno stile comunicativo differente;
* la comprensione degli approcci comunicativi più efficaci con i bambini dagli 0 ai 3 anni
* il saper riconoscere e interpretare i significati e le forme di comunicazione verbale e non verbale nella relazione con l’adulto
* la presentazione delle caratteristiche di un gruppo di lavoro. La valorizzazione delle competenze individuali.
* come sostenere e accompagnare il gruppo nelle sue fasi evolutive;
* quale leadership facilita le relazioni e le potenzia;
* la presentazione e la simulazione delle diverse tipologie di colloquio (primo colloquio di lavoro, di verifica di una progettazione, di verifica intermedia di un progetto, un colloquio di preambientamento, etc...
* l’attenzione alla predisposizione del setting, la preparazione dei contenuti che dovranno essere affrontati, lo stile comunicato che dovrà essere utilizzato nella conduzione, la verifica dell’esito del colloquio.
* il saper riconoscere i bisogni e ad attivare l’empowerment;
* l’attivazione e l’importanza del senso di appartenenza all’equipe;
* la promozione di un percorso di crescita professionale continua dell’educatore
* l’attivazione dei processi di riflessione critica e di problematizzazione sulla relazione educativa
* esercizi di progettazione in piccolo gruppo
* esercitazioni di problem solving.

1° incontro: la relazione con il bambino e con il gruppo di bambini (0-3)

2° incontro: la relazione con l’adulto (genitori, esperti, referenti del territorio)

3° incontro: la relazione con l’equipe di lavoro

4° incontro: il senso della relazione educativa

***METODOLOGIE DIDATTICHE***

Il laboratorio privilegia una forma di apprendimento attivo e impegna i partecipanti nella diretta esperienza pratica dei concetti teorici e delle abilità insegnate. Tale modalità prevederà l’alternanza tra approfondimento in gruppo ed esercitazioni applicative, in relazione ai diversi possibili ambiti di esercizio della professionalità educativa. Particolare attenzione sarà riservata all’aspetto relazionale tra i diversi attori coinvolti nella relazione educativa. In ogni incontro, dopo una parte introduttiva teorica, verranno presentati filmati, immagini e casi concreti da “leggere” ed analizzare in piccolo gruppo le cui riflessioni emerse verranno poi riportate in plenaria. Ad ogni intervento di restituzione nel gruppo classe verrà alternato il portavoce in modo tale da attivare il coinvolgimento e il senso di appartenenza da parte di ogni studente. Il collaborare in gruppi fissi per tutta la durate del laboratorio facilita la conoscenza e la relazione all’interno del sottogruppo, si sperimentano le dinamiche di un gruppo di lavoro e si attivano le strategie di team building: collaborazione, condivisione di obiettivi, valorizzazione delle diversità e circolarità della relazione. I gruppi vengono formati spontaneamente e sono composti da 5/6 studenti ponendo attenzione a realizzare raggruppamenti diversi rispetto ai laboratori precedenti.

In ogni incontro verrà messo a disposizione, degli studenti del tempo per poter condividere le eventuali “fatiche” o necessità di condivisione/confronto favorendo l’apprendimento attraverso l’esperienza maturata dai compagni.

***CRITERI DI VALUTAZIONE***

Ai fini della valutazione sarà presa in considerazione la partecipazione attiva al laboratorio e il contributo alla realizzazione del compito (individuale e/o di gruppo), con particolare riferimento ai seguenti aspetti: collaborazione, capacità di lavorare in gruppo, gestione della leadership e dei conflitti, processi di riflessività messi in atto a partire dall’esperienza di laboratorio.

Il laboratorio potrà essere convalidato previa verifica della frequenza dello studente alle attività d’aula per l’intero monte ore previsto.

***AVVERTENZE***

È possibile contattare il docente al seguente indirizzo mail: silvia.ziletti@unicatt.it